



Azienda speciale consortile per la gestione
delle politiche sociali nell'ambito territoriale A1
Via Fontananuova (ex sede Alto Calore)
83031 Ariano Irpino AV

Verbale n. 10 / 2023 del 23 Agosto 2023

**VERBALE COLLEGIO DEI
REVISORI**

Oggetto: parere sulla proposta di deliberazione dell'Assemblea Consortile di ratifica del decreto n. 3 del 31.07.2023 adottato d'urgenza dal Presidente del Consiglio di Amministrazione ad oggetto: "Verifica degli equilibri di bilancio ex art. 193 D. Lgs. 267/2000". Assestamento di bilancio ex art. 175, comma 8, del D.Lgs. 267/2000.

L'anno 2023, il giorno ventitre del mese di agosto, alle ore 10,45, si è riunito il Collegio dei Revisori con la presenza dei Sigg.ri:

Dott. Alessandro Filippone;
Dott. Maurizio Nigro Cogliano;
Dott. Roberto Cardinale.

I revisori, riscontrata la presenza di tutti i componenti il Collegio, dichiarano la seduta validamente costituita.

Il Collegio,

premesso che:

a) l'art. 193, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000, statuisce:

Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'Ente, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'assemblea consortile provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

- i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

- le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui. La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

b) il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, allegato 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011, prevede tra gli atti di programmazione *“lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare all'Assemblea Consortile entro il 31 luglio di ogni anno”*, disponendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

c) il principio applicato della contabilità finanziaria allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011, ed in particolare il punto 3.3 relativo all'accantonamento al FCDE, il quale prevede che al fine di adeguare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità, in sede di salvaguardia degli equilibri si procede vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione. Fino a quando il fondo crediti di dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione”;

d) la legge di bilancio per il 2019 n. 145 del 30 dicembre 2018, art. 1 commi 897 e 898, in base alla quale l'Ente può utilizzare l'avanzo di amministrazione vincolato per spese di investimento per un importo pari alla quota di ripiano del disavanzo.

Tenuto conto, quindi, alla luce di quanto sopra che:

- per l'esercizio 2023 il termine ultimo per la salvaguardia degli equilibri di bilancio è fissato alla data del 31 luglio 2023;
- in sede di salvaguardia degli equilibri non risulta obbligatoria la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi, rimanendo comunque in capo all'Ente la facoltà di effettuarla entro tale data;
- per il riequilibrio possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in conto capitale con riferimento a squilibri di parte capitale e che, ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate, è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione.

Rilevato che:

- 1) permangono gli equilibri generali di bilancio;
- 2) non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto per l'esercizio 2022;
- 3) la gestione di cassa rispetta le condizioni di equilibrio;
- 4) il fondo crediti di dubbia esigibilità non richiede adeguamenti;



Richiamate le delibere consiliari nn. 22 e 25 del 24 aprile 2023, relative, rispettivamente, all'approvazione del rendiconto per l'esercizio 2022 ed all'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2023 - 2025;

Dato atto che si è reso opportuno apportare al bilancio di esercizio 2023 – 2025 le allegate variazioni;

Tutto ciò premesso,

Visti gli articoli 193 e 194 del d.lgs. 267/2000;

Visto il principio applicato della programmazione allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011;

Visto il principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011;

Visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;

ESPRIME

parere favorevole sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio per l'esercizio 2023/2025 da sottoporre a ratifica dell'Assemblea Consortile (art. 193 Tuel 267/2000);

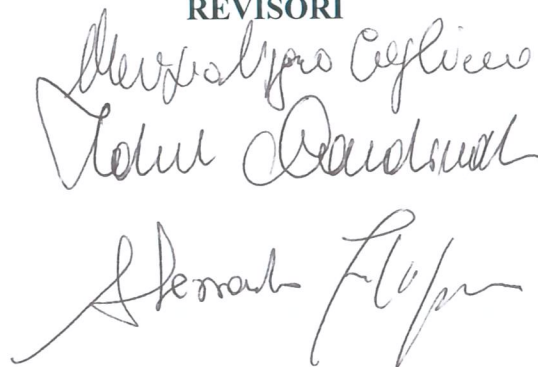
ACCERTA

la coerenza della previsione di competenza e di cassa con gli obiettivi degli equilibri di finanza pubblica 2023/2025;

l'adeguatezza del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato d'amministrazione.

Ariano Irpino, 23 Agosto 2023

IL COLLEGIO DEI REVISORI



The block contains three handwritten signatures in black ink, arranged vertically. The first signature is 'Marcello Caplice', the second is 'Totò Quindici', and the third is 'Ariano Irpino'.